

Verbale dell'adunanza del 12 febbraio 1919

Presiede il Vice Presidente, Marfaldi. Sono presenti: i Componenti, Consigliere delegato Benedetto e Consigliere Merardo, ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

I. Sistemazione delle Agenzie Generali di Reggio Calabria e di Catanzaro.

Merito le comunicazioni del Consigliere delegato circa gli accordi intervenuti fra l'Agenza Generale di Reggio Calabria e di Catanzaro, Cav. Felice di Benedetto, ed il suo supplente Cav. Onofio Cipriani per la sistemazione dei servizi delle due Agenzie, e specialmente del servizio di cassa, del quale il Cav. di Benedetto, per le sue condizioni di salute, non può ingerirsi direttamente.

Il Comitato si rende intero che con lettera, notificata alla Direzione Generale della Istituto, in data 1 febbraio corrente, il Cav. di Benedetto ha delegato il Cav. Cipriani, irrevocabilmente per tutta la durata della concessione, la Amministrazione ed il servizio di cassa delle Agenzie Generali di Reggio Calabria e di Catanzaro.

II. Proposta di transazione con gli eredi del rag. Emilio Fanin.

Merito le comunicazioni del Consigliere delegato cir

ca la morte del rag. Luilio Nanni, già impiegato presso l'Istituto, e circa la proposta di transazione, fatta dagli eredi di lui, per comporre amichevolmente la causa promossa contro l'Istituto dal Nanni, nella quale la sentenza del Tribunale di prima istanza è stata contraria all'Istituto;

Considerato che la Q. Procura Generale ha espresso parere favorevole alla transazione della lite;

Presunto conto della somma complessiva che, se il rag. Nanni non avesse lasciato l'impiego, gli sarebbe stata corrisposta fra il Giugno 1917, epoca in cui venne a cessare il rapporto d'impiego, ed il Gennaio 1919, data della morte, a titolo di stipendio, di gratificazione e di contributo nel pagamento dei premi per il suo contratto di assicurazione obbligatoria;

Il Comitato autorizza il Consigliere delegato a trattare con gli eredi Nanni per la transazione proposta, entro i limiti del pagamento della somma di L. 20.000

III Rimborso delle spese di trasloco allo Ispettore Com. Partimentale Anteri Marazzani -

Udite le comunicazioni del Consigliere delegato circa le spese incontrate dallo Ispettore Com. Partimentale Sig. Anteri Marazzani per il trasloco della famiglia e del proprio mobilio da Torino a Napoli.

Il Comitato autorizza la liquidazione del rimborso di sette spese nella somma complessiva di L. 1800.

IV^o Onorarii dell' Avv. Soro.

Medite le comunicazioni del Consigliere delegato; vista la parolla di onorarii e spese presentata per l'anno 1918 dall' Avv. Francesco Soro, che assiste l'Istituto nelle vertenze giudiziarie riguardanti i mutui fondiari alle Cooperative, ammontante a complessive L. 15.394,65, di cui L. 7112,50 per onorarii di avvocato; L. 3192,25 per competenze di procuratore, e L. 3089,90 per spese;

Considerato che nella parolla onde trattata le rispettive tariffe per gli onorarii e competenze degli avvocati sono applicate nel modo più favorevole all'Istituto, e che certo ella sarebbe approvata dai Consigli professionali a cui l'Avv. Soro si rivolge per il suo elame;

Considerato altresì che una buona parte delle spese e degli onorarii esposti dall' Avv. Soro sarà rimpetrata a carico delle controparti soccombenti in giudizio.

Il Comitato autorizza la liquidazione della parolla presentata dall' Avv. Francesco Soro.

V^o Proposta di liquidazione di sinistro: polizza Morgese.

Medite le comunicazioni del Consigliere delegato; ritenuto che con effetto dal 2^o aprile 1918 fu assicurato presso l'Aspen

l'Assemblea Generale di Foggia, nella forma mista convegnuta alla sottodivisione del 5° Prestito Nazionale, per la somma di L. 3000 il signor Federico Morjese; ma il perfezionamento della polizza avvenne il 20 agosto, e fu notificato dalla Agenzia alla Direzione Generale il 15 settembre; e le quietanze relative alle mensilità di premio dal maggio al novembre furono inviate per l'incasso alla predetta Agenzia il 15 novembre, quando l'assicurato era già morto da quasi due mesi, e precisamente il 18 settembre avendo effettuato soltanto il pagamento della prima mensilità;

Considerato che dalla inchiesta, praticata dallo Ispettore Inf. Albanese, è risultato che il ritardato perfezionamento della polizza fu dovuto al fatto che l'assicurato, funzionario delle Ferrovie dello Stato, si trovava spesso fuori di residenza per supplire altri colleghi annualati; e che l'indugio nel partecipare alla Direzione Generale il perfezionamento è da attribuirsi alla mancanza di personale verificato nella Agenzia Generale a causa della epidemia d'influenza;

Il Comitato è di parere che possa procedersi alla liquidazione della polizza Morjese a condizione che l'Agenzia Generale di Foggia assuma a proprio carico la metà del pagamento della somma assicurata.

VI. Assunzione di nuovo personale.

Sentita la relazione del Consigliere delegato, dopo opportuna discussione, tenuto presente il fabbisogno di personale

approvato dal Consiglio di Amministrazione per le condizioni normali di servizio della Direzione Generale; e considerate le numerose eliminazioni verificatesi così nel personale direttivo come in quello esecutivo;

Ritenuto che, in armonia col criterio di massima, già adottato, della convenienza di aspettare il ritorno degli impiegati attualmente sotto le armi per provvedere al loro inquadramento, sia opportuno rinviare anche ogni provvedimento per colmare i vuoti del vuoto del personale direttivo, a quando sarà concesso gran parte degli ufficiali di complemento;

Ricordata la deliberazione di massima adottata dal Consiglio di Amministrazione per il riordinamento del servizio di controllo degli incassi delle Agenzie Generali e per la conseguente attuazione di ispettori contabili;

Ritenuta la necessità urgente di provvedere altresì alla attuazione di nuovo personale femminile in pianta organica per colmare i vuoti verificatisi nella categoria del personale esecutivo;

Il Comitato delibera di chiedere al Consiglio:

a) la facoltà di procedere alla scelta di cinque ispettori contabili, con l'attrezzo annuo di L. 4000 l. circa compreso di indennità per caro viveri, fra persone idonee che siano munite almeno del diploma di ragioniere o della laurea di uno Istituto Superiore di Commercio;

b) la autorizzazione a mantenere il personale femminile avventizio che ha prestato servizio nella Agenzia anteriormente

al 31 Dicembre 1915, al fine di proporre la nomina di aspiranti, entro i limiti dei posti rimasti vacanti in confronto del fabbisogno votato dal Consiglio con deliberazione 1° agosto 1916. nella intesa che per tale scrutinio saranno tenuti presenti i seguenti criteri: 1) Senonché all'art. 3 del Regolamento interno per quanto si riferisce al limite di età massima; 2) titoli di studio posseduti; 3) operosità e intelligenza dimostrata nel servizio prestato.

VII. Tariffe speciali.

Il Consigliere delegato ricorda che il decreto legislativo dell'8 Dicembre 1918 dal quale l'Istituto è stato autorizzato ad emettere polizze di assicurazione a favore dei genitori e degli orfani dei militari morti in combattimento anteriormente al 31 Dicembre 1917, stabilisce che le polizze siano, sotto certe determinate condizioni, convertibili in rendite, e che tanto i capitali quanto le rendite assicurate possano essere maggiorati con versamenti successivi.

Agli presenta ora al Comitato, illustrandole con opportuni chiarimenti, le tariffe che l'Istituto deve stabilire per queste maggiorazioni, da approvarsi con decreto Reale.

Udite le comunicazioni del Consigliere delegato, il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la approvazione delle seguenti tariffe di maggiorazione per

le singole forme di assicurazione da adottare in applicazione del decreto legislativo 8 Dicembre 1918:

Tariffe di maggiorazione.

1) Capitale Differito con o senza contrassicurazione per Orfani (maschi al 21° anno - Femmine al 21° anno)

Base Demografica finanziaria: 5%

Non si tiene conto della probabilità di anticipata liquidazione a favore delle Orfane in caso di matrimonio in quanto verificandosi il matrimonio prima del 21° anno di età, all'orfana si liquida l'intera somma per il contratto il cui onere ha carico al Bilancio dello Stato, mentre per la politica di maggiorazione si liquida il valore economico del contratto a quella data.

Caricamento per acquisizione: 3%

" " gestione: nessuno

" " parti di mortalità: calcolato con i soliti criteri e cioè:

per il Capitale differito con contrassicurazione un caricamento costante dell' 1%

per il Capitale differito senza contrassicurazione un caricamento del 0.01 per durate fino a 16 (escluso) e del 0.012-0.014-0.016-0.018-0.020-0.022 per le durate 16-17-18-19-20-21, più un extra caricamento per le età infantili variabile da 0.08 all'età 0 fino a 0.015 all'età 5 -

2) Capitale Differito con e senza contrassicurazione per

i genitori

(al 60° anno per la madre - al 65° anno per il padre.)

Base Demografica finanziaria: $M. 4\frac{1}{2}\%$

Caricamento per acquisizione: 2%

gestione: nessuno

per parti di mortalità: calcolati con i

soliti criteri e cioè:

un caricamento costante dell' 1% per il Capitale differito con contrattazione ed

un caricamento variabile colla durata per il Capitale differito senza contrattazione da 0.01 fino a tutta la durata 15 a 0.038 per la durata 29.

Tabelle di conversione.

3) Conversione della polizza di Capitale Differito in polizza per rendita di educazione.

ha rendita U pagabile a rate trimestrali anticipate, risultante per 500 lire di Capitale differito e data da:

$$\frac{D^2}{D-x} 500 = U \cdot 1.02 [a \times u - 0.3^5 (1 - \frac{D-x+u}{D-x})]$$

Ipotesi Demografica finanziaria: $M. 4\frac{1}{2}\%$

Caricamenti: il 2% della rendita per la corrispondenza della rendita stessa.

4) Tabelle per conversione del Capitale Differito spettante a genitori che abbiano raggiunto o raggiungano il 60° anno di età o rispettivamente il 65° anno di età, in Rendita Vitalizia Immediata pagabile a rate annuali anticipate.



La rendita risultante dal versamento di L 1000 di premio unico è calcolata con le solite ipotesi demografico-finanziarie, tenendo conto che per questi contratti l'Istituto non corrisponde provvigione di acquisizione.

La tariffa è calcolata cioè in base alle seguenti ipotesi:

Ipotesi Demografica

Lo schema di mortalità proviene dalla interpolazione fra la tavola di mortalità dei Rentiers Français (Tableau de mortalité du Comité des Compagnies d'Assurances à primes fixes sur la vie, Compagnie d'Assurances Générales Union National et Phoenix - Paris 1895) e quella già indicata e elaborata sulla base delle esperienze compiute sui vitalizi delle Compagnie inglesi di assicurazione.

Ipotesi Finanziaria

Il tasso di rendimento del $4\frac{1}{2}\%$

Caricamento per spese di acquisizione

Nell'uno

Caricamento per spese di gestione

Sul premio unico puro l' 1.50%

Caricamento di garanzia per scatti sfavorevoli di mortalità.

Sulla rendita risultante in corrispondenza del versamento unitario a partire dall'età di 56 anni fino all'età di 80.

anni, decurtazione variabile con regolarità dal 5% all'1%

Su proposta del Consigliere Delegato, il Comitato esprime
l'avviso che per omniere alla eventualità di radicale modifica-
zioni del tasso di capitalizzazione, le presenti tariffe, calco-
late sulla base del tasso del 5% siano approvate per la
durata di un solo quinquennio.

Dopo di ciò il Vice Presidente toglie la seduta.

Il Vice Presidente

V. Magaldi

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

A. Romagnolo